

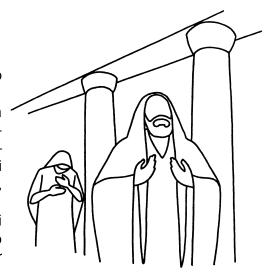
IN ASCOLTO:

XXX^a del Tempo Ordinario C

(Sir 35,15-17.20-22; Sal 33; 2Tim 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14)

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano».

Non c'è che dire: proprio una brava persona, una di quelle che fa tutto a puntino, impeccabile nei modi, perfetto nel seguire le prescrizioni. A lui nulla sfugge, nemmeno gli errori degli altri che diventano gli scudi per la sua presunta perfezione. Visto dall'esterno, di cosa mai si potrebbe accusare un personaggio simile? È così pulito, profumato, ineccepibile. Meno male che non è come tutti gli altri. Dall'altro lato invece c'è chi non osa neanche avvicinarsi troppo, chi si ferma sulla soglia del tempio e neanche alza lo sguardo: troppo acuta la consapevolezza dei suoi errori, troppo rosso il suo viso per la vergogna dei suoi sbagli. Solo questo è in grado di dire: «Lo so che ho peccato, ma tu puoi perdonarmi; lo so, lo sento». Questo ba-



sta a Dio: non i meriti, ma lo smarrimento davanti alle nostre imperfezioni; non lo sbandieramento dei propri requisiti, ma la consapevolezza della propria fragilità. Chi tornerà "giustificato", cioè riconosciuto come giusto: il fariseo abbagliato da sé stesso, in perenne contemplazione della propria bontà d'animo, o il pubblicano che si è messo nudo davanti a Dio mostrandosi nella sua debolezza? E quella del fariseo è davvero una preghiera o non è piuttosto un superbo declamare la sua superiorità? Quanto dista da quella, invece, la preghiera del pubblicano! Poche parole nude e crude, che sgorgano sottovoce, appena un soffio o un battito di cuore.

E come assomiglia, questo pubblicano alla povera vedova che mette tutti i suoi spiccioli nel tesoro del tempio: stessa umiltà, stesso nascosto bisogno di passare inosservato, perché consapevole della propria pochezza. Come allora Gesù ha occhi che non si accontentano di guardare in superficie, i suoi sono occhi che scavano dentro, che bucano il cuore; occhi di fuoco che brucia la paglia delle parvenze, che incendia titoli e curriculum. «Non fa favoritismi» Dio (Sir. 35,12), non gli interessano le caselle che abbiamo barrato per piacere ai suoi occhi. Egli ama chi trema, chi fatica, chi suda, chi si riconosce debole e ferito, chi si affida a Lui perché sa di non avere altro. Di non aver di meglio. Ed è forse proprio questo il significato delle ultime parole del Vangelo di oggi: «Chi si umilia sarà esaltato». Non l'inno dell'autosvalutazione, non l'apologia della falsa modestia, ma l'abbandono fiducioso a un Padre, a cui dire: «Abbi cura di me». (L. Verdi)

IN EVIDENZA: SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI e ricordo dei defunti

Venerdì 31 ottobre all'Eucarestia delle 18

affideremo i bambini, i ragazzi e i giovani al proprio Santo patrono dell'anno con la distribuzione dei "santini"

Sabato 1° novembre alle 10.30

il Vescovo presiede la solenne Eucaristia

Domenica 2 novembre

ricordiamo tutti i nostri cari defunti

L'orario delle Messe è quello della domenica, alle 15 il Vescovo presiederà la <u>Santa Messa nel cimitero di Aosta</u>.

Lunedì 3 novembre alle 18.30

il Vescovo presiede la Messa capitolare per i vescovi e i canonici defunti.

			CAT-CATTEDRALL, 3.5TE-3.5TETANO, 3.CRO-3.TA CROCL
Lunedì 27 ottobre	7.00	Сат	Eucaristia: intenzione particolare; Giovanni
	18.30	S.STE	Eucaristia
Martedì 28 ottobre	7.00	Сат	Eucaristia
SANTI SIMONE E GIUDA	18.30	S.STE	Eucaristia: def. Ciprietti Lucia (7); Giorla Carla (7)
Mercoledì 29 ottobre	7.00	Сат	Eucaristia
	18.00	S.CRO	Eucaristia: <i>def. Riccando; Giuseppe e fam. Blanc; per le anime dimenticate del purtgatorio</i> SEGUE L'ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00
Giovedì 30 ottobre	7.00	Сат	Eucaristia: def. Bruno e Aurelia
	18.30	S.STE	Eucaristia: def. Vettorato Anna (30)
Venerdì 31 ottobre	7.00	Сат	Eucaristia
	18.00	Сат	Eucaristia della Vigilia di Tutti i Santi: def. Mauro Vincenzino (Enzo)
Sabato 01 novembre	8.30	S.STE	Eucaristia
TUTTI I SANTI	10.30	Сат	Eucaristia presieduta dal Vescovo
	18.00	Сат	Eucaristia: def. Franco; Cosentino Enza (30)
Domenica 02 novembre	8.30	S.STE	Eucaristia
Commemorazione	10.30	Сат	Eucaristia: <i>per tutti i fedeli defunti e per Bruno Riccardo e fam.; Scalese Carmine, Maria Teresa, Angelo, Cu-</i>
di tutti i fedeli defunti	18.00		do e fam.; Scalese Carmine, Maria Teresa, Angelo, Cu- da Nocolangela, Pugliano Sofia, Colosimo Rosario e Ottavio
	15.00		Eucaristia in cimitero presieduta dal Vescovo
	18.00	Сат	Eucaristia: per tutti i defunti della parrocchia

IN AGENDA:

Confessioni e indulgenze in vista della solennità di Tutti i Santi e del ricordo dei defunti

Per celebrare il Sacramento della Confessione basta prendere visione degli orari affissi davanti alla

Cappella delle Confessioni o sul sito. Indulgenza plenaria: da mezzogiorno del 1° a tutto il 2 novembre per una sola volta si può ottenere l'indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, si visita una chiesa dicendo il Padre nostro e il Credo, pregando secondo le intenzioni del Papa. Inoltre, dal 1° all'8 novembre per la visita al cimitero, con la preghiera per i defunti, è concessa ogni giorno (una sola volta) l'indulgenza plenaria. Inoltre, ricordo che la chiesa Cattedrale è una chiesa giubilare e, quindi, ogni giorno è possibile lucrare l'indulgenza.



Offerte: nella giornata dei migranti abbiamo raccolto € 896,00 e nella giornata per le missioni € 1.447,00. Grazie per la vostra generosità.



